



## NOTA OPERATIVA N. 4

Roma, 1° febbraio 2011

Ai Direttori delle Sedi Provinciali e  
Territoriali

Alle Organizzazioni Sindacali  
Nazionali dei Pensionati

Agli Enti di Patronato

Ai CAF

Ai Dirigenti Generali  
Centrali e Regionali

Ai Direttori Regionali

Agli Uffici autonomi di  
Trento e Bolzano

Ai Coordinatori delle  
Consulenze Professionali

**Oggetto:** Decreto 22 dicembre 2010 - Modalità di erogazione del contributo straordinario previsto dall'art. 2, comma 59 della legge 23 dicembre 2009 n. 191, a favore degli orfani delle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice che siano già stati collocati in pensione.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27 gennaio 2011 è stato pubblicato il decreto del Ministro dell'Interno emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze contenente le modalità attuative per l'erogazione del contributo straordinario previsto dall'art. 2, comma 59 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 (legge finanziaria 2010) a favore degli orfani delle vittime **decadute in conseguenza di atti di terrorismo e di stragi di tale matrice**, che siano stati già collocati in pensione alla data del 1° gennaio 2010 (all. 1).

Per ottenere il beneficio in esame, gli interessati sono tenuti a presentare, all'ente previdenziale che eroga il relativo trattamento pensionistico, la domanda corredata dalla dichiarazione redatta secondo il modello allegato al decreto ministeriale (all. 2), ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 entro il 28 marzo 2011 (60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla G.U.).

Nel caso di titolarità di plurimi trattamenti pensionistici diretti la domanda deve essere presentata all'Ente previdenziale che eroga il trattamento di maggiore importo.

L'ammontare del contributo è determinato con riferimento all'importo della rata mensile del trattamento pensionistico in godimento al 1° gennaio 2010 moltiplicata per il coefficiente indicato nella tabella A allegata al decreto ministeriale (all. 3).

Per esplicita disposizione prevista dall'art. 5, i coefficienti di cui alla sopra citata tabella A potranno essere rimodulati in misura proporzionale, sulla base del numero delle domande pervenute e degli importi del contributo straordinario attribuibili ai singoli beneficiari che saranno resi noti con uno specifico decreto del Ministro dell'Interno emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze,

Le Sedi, una volta accertato che la domanda per l'erogazione del contributo straordinario sia stata presentata nei termini, devono preliminarmente verificare il diritto al beneficio medesimo, anche sulla scorta della documentazione già presente agli atti ed in particolare che:

- a) il richiedente sia orfano di vittima deceduta **In conseguenza** di atti di terrorismo e di stragi di tale matrice di cui alla legge 3 agosto 2004, n. 206 e successive modificazioni;
- b) che sia stato già collocato in pensione alla data del 1° gennaio 2010.

Alla luce di quanto sopra, le Sedi sono invitate a definire tempestivamente il diritto al riconoscimento del contributo straordinario richiedendo, eventualmente, ulteriori elementi alle amministrazioni competenti, nonché a comunicare con sollecitudine i dati secondo le modalità che verranno impartite con specifico messaggio da parte della Direzione Centrale Sistemi Informativi, al fine di procedere al pagamento centralizzato del beneficio in esame, con la prima rata utile di pensione.

La presente nota operativa è diramata d'intesa con la D. C. Sistemi Informativi.

Il Dirigente Generale  
Dott. Giorgio Fiorino





# *Al Ministro dell'Interno*

*di concerto*

**CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

## **Art. 1**

I soggetti destinatari del beneficio di cui all'art. 2, comma 59, della legge 23 dicembre 2009 n. 191 sono gli orfani delle vittime decedute in conseguenza di atti di terrorismo e di stragi di tale matrice, che siano stati già collocati in pensione alla data del 1° gennaio 2010.

## **Art. 2**

Ai soggetti di cui all'art. 1, è erogata una somma corrispondente alla rata mensile del trattamento pensionistico in godimento al 1° gennaio 2010 moltiplicata per il coefficiente indicato nell'allegata tabella "A" che costituisce parte integrante del presente decreto.

Nel caso in cui il beneficiario sia titolare di più trattamenti pensionistici, il coefficiente è applicato alla rata di trattamento diretto di maggiore importo.

## **Art. 3**

Il pagamento dell'importo spettante è effettuato dall'ente previdenziale competente, sulla base della domanda dell'interessato e degli elementi forniti dalle Amministrazioni competenti, ove necessario.

## **Art. 4**

La concessione del beneficio è subordinata alla presentazione di apposita istanza all'ente previdenziale erogatore del trattamento pensionistico diretto di maggior importo, in godimento al 1° gennaio 2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.

L'istanza deve essere corredata da una dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo l'allegato "B" che costituisce parte integrante del presente decreto.





# *Il Ministro dell'Interno*

*di concerto*

CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

## Art. 5

Entro 4 mesi dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui all' art. 4, si procederà con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, a rimodulare proporzionalmente i coefficienti indicati nell'allegata tabella "A", sulla base del numero delle domande pervenute e degli importi del contributo straordinario attribuibili ai singoli beneficiari, fermo restando il rispetto del limite massimo di spesa, di 5.000.000 di euro, e tenendo conto che il coefficiente massimo non potrà in ogni caso superare il valore di 15.

## Art. 6

La spesa conseguente all'attuazione del presente decreto stabilita nel limite massimo di complessivi 5.000.000,00 di euro è imputata sul capitolo 2313 del Bilancio del Ministero dell'Interno – Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione - esercizio finanziario 2010, a favore degli enti previdenziali competenti al pagamento del contributo.

Il presente decreto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 22 DIC, 2010

IL MINISTRO DELL'INTERNO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E  
DELLE FINANZE



**Alla Sede provinciale/territoriale  
di**

**Il sottoscritto**

<b>COGNOME</b>										<b>NOME</b>									
<b>LUOGO DI NASCITA</b>										<b>DATA DI NASCITA</b>									
<b>CODICE FISCALE</b>																			
<b>Titolare di pensione n.</b>																			

**Residenza anagrafica del richiedente**

<b>VIA/PIAZZA</b>										<b>N°</b>						
<b>COMUNE</b>										<b>PROVINCIA</b>						
<b>TELEFONO</b>										<b>CELLULARE</b>						
										<b>FAX</b>						

**CHIEDE**

**l'erogazione del contributo straordinario previsto dall'art. 2, comma 59 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 a favore degli orfani delle vittime decedute in conseguenza di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice che siano già stati collocati in pensione.**

Allega la dichiarazione che è parte integrante della presente richiesta (Mod. B).

Il/la sottoscritto/a dichiara che non ha presentato ad altro ente previdenziale analoga richiesta ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 22 dicembre 2010.

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati forniti limitatamente al procedimento amministrativo attivato con la presente domanda, ai sensi del Decreto legislativo 30/06/2003, n.196.

**DATA**

**FIRMA DEL DICHIARANTE**

**\*Allegare copia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità**

**MODELLO "B"**  
**Allegato al D.M. 22 dicembre 2010**

**DICHIARAZIONE**

**Da allegare alla domanda per l'erogazione del contributo straordinario previsto dall'art. 2, comma 59 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 a favore degli orfani delle vittime decedute in conseguenza di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice che siano già stati collocati in pensione.**

**Generalità del richiedente**

<b>COGNOME</b>												<b>NOME</b>											
<b>LUOGO DI NASCITA</b>												<b>DATA DI NASCITA</b>											
<b>CODICE FISCALE</b>																							
<b>CODICE IBAN</b>																							

**Residenza anagrafica del richiedente**

<b>VIA/PIAZZA</b>											<b>N°</b>		
<b>COMUNE</b>						<b>PROVINCIA</b>				<b>CAP</b>			
<b>TELEFONO</b>					<b>CELLULARE</b>					<b>FAX</b>			

Ai fini di cui sopra consapevole delle sanzioni civili e penali cui potrà andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

**DICHIARA**

di essere ORFANO DI VITTIMA DEL TERRORISMO deceduto in conseguenza del seguente evento lesivo:

**Generalità della vittima**

<b>COGNOME</b>												<b>NOME</b>											
<b>LUOGO DI NASCITA</b>												<b>DATA DI NASCITA</b>											
<b>DATA, LUOGO ED ALTRI ELEMENTI UTILI DELL'EVENTO TERRORISTICO</b>																							
<b>DATA DEL DECESSO DELLA VITTIMA</b>																							

Estremi del decreto di riconoscimento della qualità di vittima:

<b>AUTORITA' CHE HA EMANATO IL DECRETO</b>	
<b>SEDE</b>	
<b>DATA E NUMERO DEL DECRETO</b>	

di essere in pensione alla data del 1° gennaio 2010:

<b>ENTE PREVIDENZIALE EROGATORE DEL TRATTAMENTO PENSIONISTICO DIRETTO DI MAGGIORE IMPORTO ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2010</b>	
<b>SEDE</b>	
<b>DATA E NUMERO DEL PROVVEDIMENTO</b>	
<b>NUMERO DI ISCRIZIONE DELLA PENSIONE</b>	
<b>RATA MENSILE DEL TRATTAMENTO PENSIONISTICO DIRETTO DI MAGGIORE IMPORTO ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2010</b>	

Il/ la sottoscritto/a dichiara che non ha presentato ad altro ente previdenziale analoga richiesta ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 22 dicembre 2010.

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati forniti limitatamente al procedimento amministrativo attivato con la presente domanda, ai sensi del Decreto legislativo 30/06/2003, n.196.

**DATA**

**FIRMA DEL DICHIARANTE**

**\*Allegare copia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità**

TABELLA A

	<b>Rata mensile pensione (C1)</b>	<b>Coefficiente di calcolo (C2)</b>
1	Fino a € 2.000	10
2	Da 2.001 a 3.000	7
3	Da 3.001 a 4.000	5,5
4	Da 4.001 oltre	4

Il coefficiente sub.1 è previsto per rate di pensione fino a 2.000 euro consente di attribuire nella misura del 100% un contributo equivalente a dieci mensilità.

Il coefficiente sub.2 è previsto per rate di pensione da euro 2.001 a 3.000 consente di attribuire nella misura del 70% un contributo equivalente a dieci mensilità.

Il coefficiente sub.3 è previsto per rate di pensione da euro 3.001 a 4.000 consente di attribuire nella misura del 55% un contributo equivalente a dieci mensilità.

Il coefficiente sub.4 previsto per rate di pensione da euro 4.001 e oltre consente di attribuire nella misura del 40% un contributo equivalente a dieci mensilità.